



Se faranno le assemblee, ovviamente, bisogna votare:



Intanto, continuiamo a lottare per:

AUMENTI VERI. RETRIBUZIONI ANALOGHE A CHI LAVORA NEL PUBBLICO.
BASTA POVERTA' PER CHI LAVORA NEL SOCIALE.

BASTA SVALUTAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SOCIALI. CHE SIANO LE AZIENDE A PAGARE GLI ALBI PROFESSIONALI E GLI ECM

RICONOSCIMENTO E TUTELA CONTRO LA FATICA, IL LAVORO USURANTE E LE NOCIVITÀ. MENO ORE CON LA STESSA RETRIBUZIONE.

NUOVE REGOLE SU ORARI E TURNI MASSACRANTI, RISPETTO DEI RIPOSI.

AGEVOLAZIONE NEI TURNI PER I GENITORI DI BIMBI PICCOLI.

FINE DELLA COSTANTE ILLEGALITÀ RIGUARDO A STRAORDINARI, BANCA ORE E FLESSIBILITÀ, NOTTI PASSIVE, CAMBIO DIVISA, CAMBI DI APPALTO.

Cooperative sociali, un contratto che... non esiste!!

Non esiste proprio che dei sindacati veri possano firmare un contratto così schifoso! Ma non esiste nemmeno il contratto! Che non migliora niente, non risolve i problemi del personale delle cooperative e rinvia tutte le questioni importanti (cambio divisa, straordinari, flessibilità, turni, banca ore, notte passiva...) alla contrattazione territoriale o aziendale, dove le cooperative possono ricattare il personale, soprattutto precario, con la passività dei funzionari sindacali e i mille giochini che tutte/i ben conosciamo.

SOLO CREANDO UN FORTE SINDACATO ALTERNATIVO OTTERREMO MIGLIORAMENTI.
CONTINUEREMO LE LOTTE ANCHE DOPO LA FIRMA DI QUESTO ORRENDO CONTRATTO.
SE CGIL-CISL-UIL AVRANNO DAVVERO IL CORAGGIO DI ORGANIZZARE ASSEMBLEE APERTE A
TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI SAREMO PRESENTI PER VOTARE NO!

Per 27 mesi CGIL-CISL-UIL hanno trattato in segreto con le cooperative, senza assemblee, senza scioperi, nulla! Per forza! Non potevano spiegare alle lavoratrici e ai lavoratori una trattativa *tutta a favore delle aziende*!

L'unica parte indubbiamente positiva riguarda le persone ammalate gravemente: si tolgono dal calcolo del "comporto" i giorni di malattia per le patologie oncologiche, i ricoveri e le terapie salvavita.

IL CONTRATTO DOVEVA RECUPERARE I SOLDI PERDUTI DAL 2012 AD OGGI, INVECE...

Dei 2-4000 euro a testa che ciascuno ha perso arriveranno 300 euro LORDI: 200 subito e 100 a luglio.

Degli aumenti salariali non ci accorgeremo nemmeno:

- 35 euro lordi ...a novembre 2019
- 25 euro lordi ...ad aprile 2020
- 20 euro lordi ...a settembre 2020

Ma solo l'aumento di novembre è sicuro, quelli del 2020 potranno rimandarli!

Al posto del vecchio ERT (quota regionale del salario) arriva il "**Premio Territoriale di Risultato**". Con accordi di territorio o in azienda, si potranno dare "premi": a chi fa meno mutue, se l'azienda fa tanto fatturato con poco personale, se il committente è soddisfatto, ecc.





IL NUOVO CONTRATTO E' MOLTO PEGGIORE DELLE LEGGI!

PRECARIATO. Ritornano i 36 mesi di tempo determinato cancellati dal Decreto Dignità, che aveva abbassato il limite a 24 mesi. Un bel regalo alle aziende che continuano a ricattare con prepotenza i precari.

NOTTI PASSIVE. Le cooperative hanno perso tutte le cause su questo, quindi dovevano sparire dal contratto. Ma sindacati e aziende puntano su paura e ignoranza: la "notte passiva" rimane.

CAMBI APPALTO. Dal 2016 la legge prescrive il **passaggio diretto** nella maggior parte dei casi. Ma il CCNL rimane alla vecchia formula, molto più conveniente sia per le aziende (che possono lasciare a casa gli esuberanti, cancellare l'articolo 18 e tagliare le ore) che per CGIL-CISL-UIL, che possono presentarsi come salvataggio quando ormai, dal 2016, sono gli affossatori del cambio appalto.

CAMBIO DIVISA. Tantissime sentenze dicono che il tempo di cambio divisa deve essere pagato. Invece, il Contratto nazionale rimanda alla contrattazione aziendale e resta il far west.

RIPOSO GIORNALIERO. La legge prevede 11 ore tra un turno e l'altro. CGIL-CISL-UIL hanno ottenuto la "vittoria" di ridurre il riposo a 8 ore per i turnisti. Basta che a) il cambio turno non arrivi; b) ci sia un salto di turno (es. notte-mattino); c) ci sia stata una reperibilità. Invece che rafforzare i diritti, il CCNL risolvere i problemi delle aziende a costo zero, scaricando la fatica sulla nostra pelle.

GLI OPERATORI/ICI DEL SOCIALE RIMANGONO POVERI, SFRUTTATI ...E IMBROGLIATI

PART-TIME. Ribadita la possibilità di part-time ridicoli, anche sotto le 12 ore, per il 10% dell'organico. Il 10% è una percentuale altissima: su 1000 dipendenti significa 100 persone.

FLESSIBILITÀ, BANCA ORE E STRAORDINARI. Rimane il recupero ore al posto del pagamento. Negli accordi aziendali CGIL-CISL-UIL come sempre firmeranno tutto quello che le cooperative chiedono. E per i part-time basterà far firmare un foglio-imbroglio in cui si "manifesta interesse a fare ore i più" e... fregati! Il nuovo CCNL permette che invece che essere pagati in contanti potranno farci "recuperare" anche più del 50% delle ore, previsto dal vecchio contratto.

La nuova figura di "OPERATORE SOCIALE DELL'ACCOGLIENZA" è in genere laureato, svolge attività che richiedono conoscenze psicologiche, linguistico-culturali, amministrative, giuridiche ecc. Gli danno il livello C1. E' la prima volta che un laureato viene collocato in fascia C invece che in fascia D... Chi saranno i prossimi?

La sbandierata **TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA** si riduce a una aspettativa non retribuita di 3 mesi per le donne protette dai servizi sociali. Positivo, ma certo non si sono sprecati di generosità...

CONTRO LE ILLEGALITA' DEL CONTRATTO E' POSSIBILE FARE OPPOSIZIONE. RIVOLGITI ALLA CUB!

CONFLITTO DI INTERESSI: LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE.

Chi aderisce al **Fondo Pensione Previdenza Cooperativa** deve dare al Fondo il 26% del TFR e l'1% del lordo. L'azienda versa l'1,5%. E' un giochetto sporco:

- > il Fondo FPPC è gestito insieme da cooperative e sindacati. In pratica hanno dato soldi a sé stessi.
- > Chi non aderisce al **loro** fondo viene discriminato e pagato, di fatto, meno di chi aderisce.
- ➤ E' un imbroglio. Questo secondo loro è un "aumento" salariale!!



CHICCA FINALE. IL "CONTRIBUTO DI SERVIZIO CONTRATTUALE".

Legacooperative, Confcooperative ecc. si sono messe d'accordo con CGIL-CISL-UIL che le aziende pagheranno ai tre sindacati maggiori lo 0,1% delle retribuzioni lorde ANNUALI dei dipendenti, come "servizio" per avere trattato (tutto in segreto) questo magnifico contratto... Un mucchio di soldi! Si capisce, però, che un contratto così filo-aziendale meriti una buona ricompensa da parte delle cooperative.

Ma perché anche tutti i lavoratori e le lavoratrici non iscritti a CGIL-CISL-UIL dovrebbero pagare?! "Su base volontaria", certo, definita da un altro accordo su come le aziende prenderanno i soldi tra il personale... Una firmettina su un foglio che le persone non sanno come dire di no? Una proposta di quelle che non si possono rifiutare?

Gli operatori/ici del sociale non chiedono a CGIL-CISL-UIL di rappresentare tutti! Anzi, loro fanno il possibile per impedire ad altri sindacati di lottare e di trattare.

LIBERTA' SINDACALE!

CGIL-CISL-UIL fin dal **2015** si erano accordati con le cooperative che le organizzazioni sindacali che non accettano i loro accordi non possono avere diritti sindacali (permessi, assemblee), partecipare alle trattative ecc. Oggi, per quel che cambia, lo hanno inserito anche nel CCNL. E' una cosa incostituzionale e contro la legge, la stessa che la FIAT cercò di usare contro la FIOM, ma cosa importa? A loro conviene per salvare le loro poltrone...